



Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: OGGETTO: Enerinnovabile srls – Impianto “FV baroni” – Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1,750 MWp e delle opere di connessione ricadenti nel Comune di Brindisi loc. “Baroni Nuovi”.

(Prot. Provincia di Brindisi n°30686 del 13/11/2020 – Prot. Arpa Puglia n°80085 del 17/11/2020).

Preso atto che:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal Portale della Provincia di Brindisi;
- il proponente ha presentato istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la predisposizione dello “Studio Preliminare Ambientale”;
- ai sensi dell'All.IV-Bis “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'art.19” del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 5 del medesimo articolo;
- secondo dichiarazione del proponente, l'impianto fotovoltaico in oggetto prevede la realizzazione di un impianto denominato “FV-Baroni” di potenza complessiva di 1,750 MW in corrente alternata e 2,022 MW in corrente continua e delle relative opere di connessione, da realizzare nel Comune di Brindisi (BR), in località c. da Baroni Nuova. Il terreno scelto per la realizzazione dell'impianto ha estensione complessiva pari a 5 ha 62 are 90 ca (56.290 mq), dei quali vengono inclusi all'interno della recinzione 4 ha 84 are 95 ca (48.495 mq), catastato al foglio 97 particelle 60, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 104, 105, 106, 107, 108 e 109 N.C.T. L'impianto fotovoltaico è connesso alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova linea MT, di una cabina utente e di una cabina di smistamento collegate in antenna alla cabina primaria esistente AT/MT Cp - Vaccaro di coordinate geografiche latitudine 40°37'17.21"N e longitudine 17°49'4.82"E.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di assoggettabilità a VIA del progetto di cui in oggetto.

- 1) Non è stato relazionato in merito alla tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale, e cioè in particolare:
 - a) intensità e della complessità dell'impatto;
 - b) della probabilità dell'impatto;
 - c) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto.
- 2) Non è stato relazionato in merito alle relazioni tra fattori di impatto e componenti ambientali;

3) Per quanto riguarda la problematica relativa agli “IMPATTI CUMULATIVI” (vedasi pag. 28 di 31 della “Relazione di effetto cumulo” il proponente non **ha relazionato** in maniera sufficiente secondo quanto previsto e richiesto dalla:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 23 ottobre 2012, n. 2122;
- Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014, n. 162.

Nella determinazione del valore di IPC il proponente non ha esplicitato in maniera chiara tutti gli elementi (per es. aree non idonee, eventuali impianti fotovoltaici ed eolici, di produzione di energia a livello industriale, nonché di impianti di accumulo, di potenza anche inferiore a 1 MW, già realizzati, autorizzati o presentati alla pubblica amministrazione ai fini autorizzativi, nel raggio di almeno 5 km dal sito di intervento – vedasi pag.9 di 31") che portano al valore di IPC inferiore a 3.

- 4) Manca proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;
- 5) Non è stato relazionato in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- 6) Manca relazione delle cd."aree non idonee"
- 7) Manca relazione avifaunistica;
- 8) Manca relazione sulle caratteristiche pedo-agronomiche;
- 9) Manca relazione sul PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive);
- 10) Manca relazione su aree percorse da incendio;
- 11) Manca relazione impatto sismico;
- 12) Verifica preventiva del rischio archeologico
- 13) Matrice Rumore e Radiazioni Ionizzanti: Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, si prende atto che gli impatti relativi alla matrice rumore sono trattati esclusivamente, in maniera generale. Risulta assente un documento di valutazione impatto acustico a firma di TCAA che, partendo dalla disanima (basata su valori misurati in campo) dell'attuale clima acustico caratteristico dell'area di inserimento e valutando gli impatti connessi alla fase di esercizio verifichi la sussistenza della conformità normativa in riferimento alla classe acustica di pertinenza dell'impianto. Tale valutazione dovrà essere estesa anche alle attività di cantiere precisando sin da subito che le stesse dovranno essere conformi a quanto disposto dalla L.R. 3/02 indicando, in caso di paventati superamenti, le misure organizzative e procedurali per il contenimento delle emissioni, ipotizzando il ricorso allo strumento della deroga solo nei casi non diversamente trattabili. La documentazione presentata inoltre è priva anche di una relazione sui campi elettromagnetici generati dalle opere in fase di esercizio che valuti la conformità normativa di queste ultime.

2

Alla luce di quanto sopra evidenziato a parere di questa Agenzia il progetto deve essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taverni

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it